

ANNALI

DELLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE

dall'agosto 1910 al luglio 1912.

(Continuazione: ved. ser. 3^a, tom. XVI).

1910 — 968. — A colmare il posto rimasto vacante per la morte dell'illustre Socio nazionale e Presidente della Società S. CANNIZZARO, i Segretari E. PATERNÒ e L. BIANCHI, d'incarico del Presidente (vedi n. 966, vol. XVI), con circolare del 26 dicembre 1910, proponevano la seguente sestupla: MACALUSO DAMIANO, TIZZONI GUIDO, PERATONER ALBERTO, CORBINO ORSO MARIO, ARZELÀ CESARE e DE STEFANI CARLO. Risultò eletto a Socio nazionale il prof. MACALUSO DAMIANO, fisico a Palermo.

1911 — 969. — A colmare il posto rimasto vacante per la morte dell'illustre Socio nazionale GIOVANNI V. SCHIAPARELLI, i Segretari E. PATERNÒ e L. BIANCHI, d'incarico del Presidente, con circolare del 14 febbraio 1911, proponevano la seguente sestupla: TIZZONI GUIDO, CORBINO ORSO MARIO, ARZELÀ CESARE, DE STEFANI CARLO, PERATONER ALBERTO e ANGELI ANGELO. Risultò eletto a Socio nazionale il prof. TIZZONI GUIDO, patologo a Bologna.

970. — Il 24 novembre 1910 spagnuvasi a Torino l'illustre Socio nazionale ANGELO MOSSO. A coprire il posto resosi vacante, i Segretari E. PATERNÒ e LUIGI BIANCHI, con circolare del 3 aprile 1911, d'incarico del Presidente, proponevano la seguente sestupla: CORBINO ORSO MARIO, ARZELÀ CESARE, DE STEFANI CARLO, PERATONER ALBERTO, ANGELI ANGELO e DALLA VEDOVA GIUSEPPE, nonché, per l'art. IX dello Statuto, CICONETTI GIOVANNI e ENRIQUEZ FEDERIGO. Risultò eletto a Socio nazionale il prof. CORBINO ORSO MARIO, fisico a Roma.

971. — Il 17 gennaio 1911 spagnuvasi a Torino il benemerito Socio nazionale GIUSEPPE ALBINI. A coprire il posto resosi vacante, i Segretari E. PATERNÒ e L. BIANCHI, con circolare del 23 maggio 1911, d'incarico del Presidente, proponevano la seguente sestupla: ARZELÀ CESARE, DALLA VEDOVA GIUSEPPE, DE STEFANI CARLO, ANGELI ANGELO, PERATONER ALBERTO e SOMIGLIANA CARLO, nonché, per l'art. IX dello Statuto, CICONETTI GIOVANNI e ENRIQUEZ FEDERIGO. Risultò eletto a Socio nazionale il prof. ARZELÀ CESARE, matematico a Bologna.

1912 — 972. — Il 10 novembre 1911 moriva in Torino il chiarissimo Socio nazionale GEORGIO SPEZIA. A coprire il posto resosi vacante, i Segretari E. PATERNÒ e LUIGI BIANCHI, con circolare 10 febbraio 1912, d'incarico del Presidente, proponevano la seguente sestupla: DALLA VEDOVA GIUSEPPE, ANGELI ANGELO, PERATONER ALBERTO, DE STEFANI CARLO, SOMIGLIANA CARLO e ENRIQUEZ FEDERIGO, nonché, per l'art. IX dello Statuto, CICONETTI GIOVANNI. Risultò eletto a Socio nazionale il prof. DALLA VEDOVA GIUSEPPE, geografo a Roma.

973. — Il 15 marzo 1912 moriva a Santo Stefano Magra l'illustre neo-eletto Socio nazionale CESARE ARZELÀ.

Il 25 marzo 1912 spgnevasi in Pisa il celeberrimo Socio nazionale ANTONIO PACINOTTI.

A colmare la lacuna determinata dalla morte di CESARE ARZELÀ, i Segretari E. PATERNO e L. BIANCHI, per incarico del Presidente, con circolare del 18 maggio 1912, proponevano la seguente sestupla: SOMIGLIANA CARLO, ENRIQUEZ FEDERIGO, ANGELI ANGELO, PERATONER ALBERTO, DE STEFANI CARLO e CERULLI VINCENZO. Risultò eletto a Socio nazionale il prof. SOMIGLIANA CARLO, matematico a Torino.

1910-11 — 974. — A colmare le lacune nei Soci stranieri per le morti di S. NEWCOMB e di A. DOHRN, i Segretari E. PATERNO e L. BIANCHI, per incarico del Presidente, con due circolari successive (26 dicembre 1910-14 febbraio 1911) proposero due sestuple nei nomi seguenti:

1ª sestupla	2ª sestupla
MAX NOETHER	OSCAR BÜTSCHLI
OSCAR BÜTSCHLI	JACOB H. VAN'T HOFF
ARMAND GAUTIER	EMILIO PICARD
HERMANN SCHWARZ	ARMAND GAUTIER
JACOB H. VAN'T HOFF	HERMANN SCHWARZ
EMILIO PICARD	OSCAR BACKLUND

Risultarono eletti NOETHER MAX, matematico ad Erlangen, e BÜTSCHLI OSCAR, zoologo ad Heidelberg.

975. — Il Socio straniero DALTON HOOKER GIUSEPPE mancava ai vivi il 10 dicembre 1911.

1912 — 976 — Il Socio straniero POINCARÉ GIULIO ENRICO mancava ai vivi il 17 Luglio 1912. Il Presidente provvederà quanto prima perchè venga colmata la lacuna determinata dalla morte di ANTONIO PACINOTTI e dei due Soci stranieri GIUSEPPE DALTON HOOKER e GIULIO ENRICO POINCARÉ.